

## Dieci milioni di euro sottoscritti in pochi giorni fra la piana pistoiese e fiorentina

# Grande riscontro per Banca Alta Toscana

**QUARRATA** (mv2) Anche nella piana pistoiese, pratese e fiorentina dove Banca Alta Toscana opera con oltre 20 filiali, l'assalto ai "Btp Italia" non si è fatto attendere: in pochi giorni, infatti, l'istituto di credito con sede a Vignole di Quarrata ha riscontrato interesse per 10 milioni di euro. Segno che il messaggio lanciato dal Governo è stato immediatamente recepito in questi territori: era il momento giusto, nonostante l'emergenza ed il minor numero di risorse presenti sul territorio, per piazzare l'investimento che può

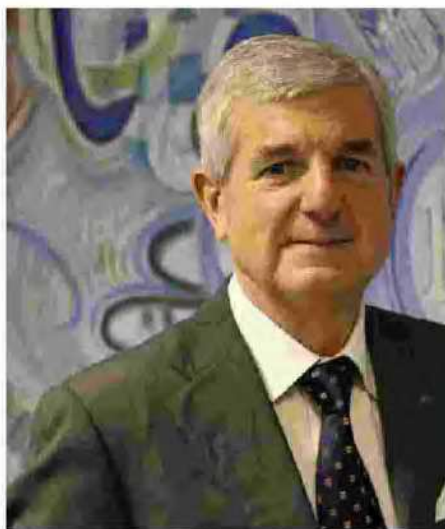
diventare davvero fruttifero.

«Come banca abbiamo sottoscritto 10 milioni di euro in azioni - ha detto il direttore generale di Banca Alta Toscana, Elio Squillantini - di questi 8,5 milioni riguardano i risparmiatori mentre il resto lo abbiamo direttamente utilizzato. Facendo una considerazione generale, mi vengono da fare due considerazioni: una è positiva perché l'emissione dei Btp ha sicuramente incontrato il favore degli italiani che hanno deciso di investire su questi prodotti quinquennali».

C'è però, e questo andrà tenuto in considerazione soprattutto per il futuro, un risvolto tutt'altro che innocuo.

«Per il nostro debito pubblico non si tratta di una notizia positiva - ha concluso Squillantini - perché con l'1,40% di cedolare più lo 0,8% per chi lo terrà fino alla fine si tratta di una misura che andrà ad incidere sugli interessi. Non c'è stata una zona specifica dove sono arrivate più richieste ma è un qualcosa di omogeneo su tutti i vari territori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Elio Squillantini, dg di Banca Alta Toscana

